



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 30/03/2026

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2026-2028. - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **sedici** e minuti **venti** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Anelli Raffella - Sindaco	Sì (da remoto)
2. Maini Luciano - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. Forni Pier Valentina - Assessore	No
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Andrea Guazzi il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Anelli Raffaella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Anelli Raffella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE in data 04.04.2022 è stata approvata la DG N. 20 "Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza" la seduta odierna si è svolta in modalità videoconferenza: il Sindaco Raffaella Anelli, il Segretario Comunale Andrea Guazzi, il Vice Sindaco Luciano Maini sono in videochiamata whatsapp mentre l'Assessore Pier Valentina Forni è assente.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/09/2026, avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/12/2026, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento del DUP di cui all' Art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – periodo 2026-2028 - Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16/12/2026, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati. - Approvazione";

PREMESSO che:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, **con più di cinquanta dipendenti**, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale con aggiornamento annuale;
- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: "Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministero per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato il Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti".
- lo scopo del PIAO è quello di "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*";
- in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato sulla G.U. il d.P.R. n. 81, recante "Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6, c. 5 del D.L. n. 80/2021 convertito con l. 113/2021;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione", il quale all'art. 1, c. 3 dispone: "3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con uno più di cinquanta dipendenti sono tenute al

rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80 del 2021" e precisamente: "6, (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";

- sempre in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sul sito web della Funzione pubblica il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato delle attività e organizzazione di cui all'art. 6, c. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con l. 113/2021;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (tramite i piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - a) **gli obiettivi programmatici e strategici della performance** secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, **stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;***
 - b) **la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;***
 - c) **il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili;***
 - d) **gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;***
 - e) **l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;***
 - f) **le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;***
 - g) **le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;***
 - h) **le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198";***
- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, adottati entro il 31 gennaio di ogni anno, sono pubblicati nel proprio sito internet istituzionale e inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DATO ATTO che il PIAO comprende:

1. **P.D.O./performance (piano degli obiettivi/delle performance)**, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il collegamento tra *performance* individuale e i risultati della *performance* organizzative;

2. **POLA (piano lavoro agile)** e il **piano della formazione**, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
3. **PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale)**, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. **PTPCT (piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza)**, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
5. **Piano delle azioni positive**, uniformando le azioni, anche di genere;

CONSIDERATO che per ciò che riguarda il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), la disciplina generale del lavoro agile negli Enti locali è contenuta, per quanto non normato dalla L. n. 81/2017, dagli articoli 40 e seguenti del CCNL 23/02/2026 triennio 2022/2024; tra le misure organizzative per l'attuazione del lavoro agile si ricomprende, nel periodo di pandemia da SARS-CoV-2, la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 23.03.2020 avente ad oggetto "Attivazione ricorso tipologia di lavoro smartworking per emergenza epidemiologica da Covid 19" disciplinava l'attivazione e lo svolgimento dello smart working;

RILEVATO che ad oggi la modalità di lavoro a distanza non è attuata poiché, in primo luogo, non vi sono state richieste da parte del personale dipendente e comunque si sottolinea che un aspetto problematico, e non trascurabile, è rappresentato sia dalla carenza di risorse umane sia dalle difficoltà ad organizzare in modo adeguato la prestazione lavorativa resa con tale modalità, con particolare riguardo alla rotazione del personale:

VISTO che le Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, tra le quali rientra anche il Comune di Redavalle, procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, e sono tenute alla predisposizione del Piano limitatamente agli adempimenti contenuti nell'art. 3, comma 1, lettera c), n. 3 e nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), n. 2 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132;

DATO ATTO che il PIAO deve essere adottato annualmente entro il 31 gennaio o, comunque, entro i 30 giorni successivi all'approvazione dei bilanci di previsione, qualora il termine ordinario di approvazione dei bilanci sia differito per norme di legge;

CONSIDERATO che l'organo competente all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è la Giunta Comunale;

VISTO che il PIAO, redatto in forma semplificata per i Comuni con un numero di dipendenti inferiore a 50, si compone delle seguenti Sezioni:

SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione;

SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione;

Sottosezione 2.2 - Programmazione e performance;

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza;

SEZIONE 3 - Organizzazione e Capitale Umano;

Sottosezione 3.1 - Programmazione struttura operativa;

Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile;

Sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale;

SEZIONE 4 - Monitoraggio;

RITENUTO di procedere all'approvazione del PIAO, 2026-2028 alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni, sanzioni e/o ritardi che apparirebbero, peraltro, non coerenti con la disciplina vigente, con i principi di organizzazione

pubblica, con la natura semplificatoria e di razionalizzazione, ossia i cardini della *ratio legis* che attiene direttamente al PIAO, secondo le sezioni indicate nel decreto ministeriale, con le relative Linee guida e rappresentazione grafica, con una tecnica redazionale *per relationem* coerente con gli atti già adottati;

RITENUTO in questo quadro ordinamentale di adottare il PIAO in allegato al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dando tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO inoltre che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Comune di Redavalle ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani;

VISTI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del settore Economico-Finanziario;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del settore Economico-Finanziario;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- il decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione di Anac vigente;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 12/02/2024;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, allegato alla presente deliberazione sub A), per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati;
2. DI ESCLUDERE dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a f), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. DI PROCEDERE al monitoraggio delle diverse sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione come definito nella specifica sezione del documento;
4. DI DARE MANDATO agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet istituzionale del Comune e all’invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime favorevole, palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l’urgenza di provvedere in merito.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali.

Il Presidente
Firmato digitalmente
Anelli Raffella

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Guazzi Andrea

